



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **449**

Prot. n. S110/af

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Attuazione del punto A.8) del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2010.

Il giorno **09 Marzo 2012** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 1282 del 28 maggio 2010, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie, ha approvato, sulla base di quanto concordato al punto A.8) del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2010, i criteri e le modalità per l'ammissione a finanziamento a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 della L.P. 36/93 e s.m., della quota riservata alla programmazione degli investimenti delle Comunità e dei Comuni già rinnovati fissando per il giorno 30 luglio 2010 il termine per la presentazione delle relative richieste da parte degli Enti coinvolti.

Per quanto attiene, invece, la quota destinata alle Comunità, complessivamente pari a 10 milioni di Euro:

- Euro 500.000,00.= sono stati assegnati alle Comunità costituite per le quali non vi è corrispondenza territoriale con il Comprensorio di originaria appartenenza, e finalizzati agli interventi connessi all'avvio delle attività istituzionali proprie della Comunità stessa;
- i restanti Euro 9.500.000,00.= sono destinati:
 - ad interventi connessi all'attività istituzionale delle Comunità (quali ad esempio la sede della Comunità, mense scolastiche ecc.) in caso di Comunità costituite per le quali non era ancora stato approvato il decreto di trasferimento delle funzioni;
 - ad interventi previsti nell'ambito degli strumenti di programmazione delle Comunità in caso di Comunità costituite per le quali era stato approvato il decreto di trasferimento delle funzioni. Per questa tipologia di opere era stata attribuita la priorità ad interventi relativi all'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antisismica vigente.

Alla luce delle richieste pervenute e considerato che allo stato attuale per tutte le Comunità è stato approvato il decreto di trasferimento delle funzioni e che pertanto tutte hanno avviato la propria attività istituzionale, sulla base dei criteri generali fissati con la deliberazione 1282/2010, si ritiene con il presente provvedimento di ammettere a finanziamento gli interventi relativi all'approntamento delle sedi, indispensabili per dare corso all'attività amministrativa e istituzionale dei nuovi Enti, in particolare di quelli che ne sono sprovvisti.

Accanto a ciò si ritiene di ammettere a finanziamento le richieste relative alle attività di gestione di mense scolastiche e asili nido, finalizzate al completamento di arredi e attrezzature, nell'ottica di consentire l'erogazione più efficace di un servizio primario e indispensabile per il territorio.

Si evidenzia che i progetti di realizzazione delle sedi sono stati valutati non solo dal punto di vista della congruità della spesa e della idoneità tecnica della soluzione proposta ma anche in ragione dell'adeguatezza degli spazi in relazione alle rispettive esigenze, tenuto conto dei criteri adottati dalla Provincia nella fase di riorganizzazione dei propri uffici e considerando altresì le peculiarità dello specifico intervento (edificio esistente, acquisto, ristrutturazione ecc.).

Si propone quindi di ammettere a finanziamento con il presente provvedimento una prima tranche di opere la cui istruttoria risulta conclusa, evidenziate nell'allegato n. 1.

La deliberazione n. 1282/2010 ha definito, nell'allegato 2, le modalità di calcolo della percentuale di contribuzione, stabilendo che alla spesa ritenuta ammissibile sarà applicato un livello di contribuzione che potrà variare dal 75% al 90%, con riferimento alla media del rapporto tra avanzo libero e entrate per trasferimenti assegnati ai sensi della L.P. 7/77 e s.m., calcolato sulla base dei dati desunti dagli ultimi tre rendiconti approvati dai Comprensori di originaria appartenenza. La percentuale da applicare sarà individuata nell'ambito del range sopra definito, in modo inversamente proporzionale al valore dell'indicatore. Per le Comunità costituite per le quali non vi è corrispondenza territoriale con il Comprensorio di originaria appartenenza, si applica la percentuale del 90%.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2012 ha stabilito di rideterminare le percentuali di contribuzione fissate dalla deliberazione n. 1282/2010 prevedendo:

- per le Comunità costituite per le quali non vi è corrispondenza territoriale con il Comprensorio di originaria appartenenza l'applicazione di una percentuale del 95%;
- per le altre Comunità l'applicazione di una percentuale di contribuzione variabile dal 85% al 95%, con riferimento alla media del rapporto tra avanzo libero ed entrate per trasferimenti assegnati ai sensi della L.P. 7/77 e s.m., calcolato sulla base dei dati desunti dagli ultimi tre rendiconti approvati dai Comprensori di originaria appartenenza.

Si propone di fissare le seguenti percentuali attribuite in modo inversamente proporzionale al valore dell'indicatore calcolato come sopra indicato:

Valore dell'indicatore – media rapporto avanzo libero/entrate	Percentuale di contribuzione
0 – 50	95%
50 – 100	90%
oltre 100	85%

Ne derivano le seguenti percentuali:

Comunità beneficiaria	Media rapporto avanzo libero/entrate ultimi 3 anni	Percentuale di contribuzione
Comunità territoriale della Val di Fiemme	119,53	85%
Comunità Valsugana e Tesino	9,58	95%
Comunità della Val di Non	96,20	90%
Comunità delle Giudicarie	47,29	95%
Comunità della Valle dei Laghi	non corrispondenza territoriale Comprensorio	95%

L'erogazione del Fondo di cui all'art. 16 della L.P. 36/1993, ora Fondo unico territoriale, avviene, in base alle determinazioni assunte con deliberazione 374 di data 23 febbraio 2007, successivamente modificata con provvedimenti n. 453/2008, n. 589/2010 e n. 830/2011, da parte di Cassa del Trentino S.p.A. alla quale vengono assegnate le relative risorse finanziarie.

L'elenco di interventi, dei quali con il presente provvedimento si propone l'ammissione a finanziamento sul Fondo di cui all'articolo 16 della L.P. 36/93 e s.m., prevede pertanto una spesa ammessa complessiva pari a Euro 3.972.398,00.= con un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 3.748.722,30.=.

Vista la legge provinciale n. 19 del 27 dicembre 2011 e tenuto conto delle autorizzazioni di spesa pluriennali oltre il 2014 previste per il capitolo di uscita n. 205300-005, si propone di impegnare la somma di 3.748.722,30= sul capitolo del bilancio provinciale 2016 corrispondente al capitolo 205300-005 del bilancio provinciale 2012.

Inoltre, ai sensi di quanto stabilito dalle deliberazioni sopra citate, con il presente provvedimento si propone di assegnare a Cassa del Trentino S.p.a. il contributo sopra quantificato, pari a Euro 3.748.722,30.=.

Con il presente provvedimento si propone inoltre di fissare, per le Comunità interessate, **entro un anno** dalla data del presente provvedimento, il termine per la presentazione della documentazione prevista dalla deliberazione n. 2839 di data 3 dicembre 2004 ai fini della concessione del finanziamento. Tale termine, secondo quanto disposto dall'art. 12 della L.P. 36/93, come da ultimo modificato dalla legge finanziaria 2008, è prorogabile per un periodo non superiore a due anni. La norma appena citata prevede inoltre che in caso di mancato avvio della procedura di affidamento dei lavori entro i termini fissati nel provvedimento di concessione del finanziamento, venga disposta la revoca dei finanziamenti concessi, fatta salva la possibilità di proroga dei termini secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta provinciale n. 163 di data 1 febbraio 2008.

Si propone inoltre di stabilire che i contributi complessivamente determinati in seguito ai provvedimenti di concessione rappresentano la somma che Cassa del Trentino è autorizzata ad erogare ai singoli beneficiari in relazione a ciascun intervento ammesso a finanziamento in base alle modalità di erogazione definite con provvedimento deliberativo della Giunta Provinciale n. 589 di data 19 marzo 2010 e successive modificazioni..

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione;
- visto l'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2010 ;
- visti l'art. 55 della L.P. 7/79 e ss.mm. e l'art. 26, comma 4, del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1282 di data 28 maggio 2010;

- visto il parere del Dipartimento Affari finanziari e Programmazione prot.136335 di data 6 marzo 2012;
- visti gli atti e la documentazione citati in premessa,
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di disporre, in attuazione del punto A.8) del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2010 e per le ragioni espresse in premessa, l'ammissione a finanziamento di una 1° tranche di interventi relativi alle domande di finanziamento presentate dalle Comunità di Valle, dettagliati nell'allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire, in applicazione dei criteri approvati con la citata deliberazione n. 1282/2010 e dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2012, le seguenti percentuali di contribuzione per le Comunità interessate dal presente provvedimento:

Comunità di Valle	Livello di contribuzione
Comunità territoriale della Val di Fiemme	85%
Comunità Valsugana e Tesino	95%
Comunità della Val di Non	90%
Comunità delle Giudicarie	95%
Comunità della Valle dei Laghi	95%

3. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36, come da ultimo modificato dall'art. 63 della Legge Provinciale 19 febbraio 2002, n. 1, contestualmente all'approvazione del piano è possibile procedere all'impegno delle relative somme;
4. di dare atto che l'elenco di interventi, dei quali con il presente provvedimento si propone l'ammissione a finanziamento sul Fondo di cui all'art. 16 della L.P. 36/93 e s.m., prevede una spesa ammessa complessiva pari a Euro 3.972.398,00.= con un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 3.748.722,30.=;
5. di dare atto che l'erogazione dei contributi avverrà tramite Cassa del Trentino S.p.A., come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 374 di data 23 febbraio 2007 e ss.m., secondo le modalità vigenti e sulla base di fabbisogni mensili;
6. di fare fronte, vista la legge provinciale n. 19 del 27 dicembre 2011 e tenuto conto delle autorizzazioni di spesa pluriennali oltre il 2014 previste per il capitolo di uscita n. 205300-005, alla spesa derivante dal presente provvedimento pari a Euro 3.748.722,30.= con l'impegno sul capitolo del bilancio provinciale 2016 corrispondente al capitolo 205300-005 del bilancio provinciale 2012;
7. di assegnare a Cassa del Trentino S.p.a. l'importo di Euro 3.748.722,30.= impegnato con il presente provvedimento, secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 589 di data 19 marzo 2010 e ss.mm.;
8. di fissare **entro un anno** dalla data del presente provvedimento, salvo proroga motivata come meglio espresso in premessa, il termine entro il quale le Comunità di Valle interessate dovranno produrre la documentazione prevista dalla

deliberazione della Giunta provinciale n. 2839 di data 3 dicembre 2004, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di concessione del contributo;

9. di dare atto che con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Autonomie Locali sarà disposta la concessione dei contributi in parola, sulla base della documentazione presentata dalle Comunità, procedendo eventualmente ad una riduzione della spesa ammessa e del relativo contributo in considerazione delle informazioni riscontrate nella medesima documentazione;
- 10 di stabilire che i contributi complessivamente determinati in seguito ai provvedimenti di concessione rappresentano la somma che Cassa del Trentino è autorizzata ad erogare ai singoli beneficiari in relazione a ciascun interventi ammesso a finanziamento in base alle modalità di erogazione definite con provvedimenti deliberativi della Giunta Provinciale n. 589 di data 19 marzo 2010 e ss.mm;
- 11 di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.

DAL